



LACROCE

#quotidiano contro i falsi miti di progresso

€ 1,50 | Anno 2 | Numero 228 | Martedì 19 gennaio 2016 | Santo del Giorno: Santi Mario, Marta, Abaco e Audiface, Marito, Moglie, Figli, Martiri romani |

19 gennaio | 973 – Benedetto VI viene consacrato vescovo di Roma; **1764** – John Wilkes viene espulso dalla Camera dei Comuni per diffamazione e sedizione; **1829** – Prima rappresentazione del Faust di Johann Wolfgang von Goethe; **1853** – Prima rappresentazione de Il Trovatore, di Giuseppe Verdi, a Roma; **1861** – Secessione della Georgia dagli Stati Uniti; **1883** – Il primo servizio di illuminazione pubblica a cavi elettrici sospesi, di Thomas Edison, entra in funzione a Roselle; **2038** – Alle 3:14:07 i sistemi UNIX 32bit esauriranno la capacità di calcolo temporale

#CHIESA | **IL PAPA IN SINAGOGA DAI "FRATELLI MAGGIORI"**
di GIOVANNI MARCOTULLIO | pag. 5

UNIONI GAY |

Bagnasco: #sì al family day

Il presidente della Conferenza episcopale italiana, Angelo Bagnasco, ha dichiarato che la prossima manifestazione che si terrà a Roma il 30 gennaio «è condivisibile» e che il suo obiettivo «è decisamente buono perché la famiglia è il fondamento di tutta la società e non può essere uguagliata da nessun'altra istituzione o situazione». Per Bagnasco il ddl Cirinnà non è una priorità: vengono prima lavoro e welfare

#EDITORIALINO |

I FATTI RIBALTATI DALL'IDEOLOGIA

di HASHTAG

Franca Giansoldati sul Messaggero di ieri, in pagina 11, ha avuto l'ardire di scrivere: «La manifestazione del 20 giugno contro il ddl Cirinnà fu un clamoroso flop, in piazza pochissime persone». Il consueto fulgido esempio di giornalismo italico, quello che ha occultato come la stepchild adoption servisse al senatore Sergio Lo Giudice per legittimare la sua pratica di utero in affitto e che non ricordava la sentenza 138/2010 della Corte Costituzionale, la quale ricorda: «I costituenti tennero presente la nozione di matrimonio che stabiliva e tuttora stabilisce che i coniugi dovessero essere persone di sesso diverso». Questa sentenza, per capirci, è quella che rende da sempre incostituzionale il ddl Cirinnà. Lo abbiamo scritto decine di volte da un anno a questa parte sulle pagine che state leggendo e proprio qualche giorno fa un editoriale de La Croce avvertiva dell'attenzione che il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, stava ponendo alla questione, da fine giurista, docente universitario e giudice costituzionale lui stesso, prima di salire alla più alta carica dello Stato. Ebbene, anche Repubblica si è accorta del fatto che avevamo ragione e ieri ha aperto il giornale sui dubbi del Quirinale. Per un anno ha taciuto, secondo lo schema italico. Quello che il 24 gennaio a Presa Diretta, Rai 3, farà fare uno spot pro utero in affitto sulla storia di Lo Giudice raccontando tutti noi come gretti omofobi. Quel giornalismo lì, insomma. Quello ideologico, che ribalta i fatti.



L'arcivescovo di Genova ha detto anche: «La difesa della famiglia, la promozione della famiglia e l'invocazione di sostegni reali, che fino ad ora sembra che non ci siano, dovrebbe essere voce unitaria di tutto il Paese». Anche il cardinale Bassetti «promuove» il Family Day

